

I.C. ANIELLO CALCARA  
PRESENTA  
“MARCIANISE UNA CITTA’ DA  
SCOPRIRE...AD ARTE!...”

Progetto PON/FSE-Potenziamento dell’educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE)

Obiettivo Specifico 10.2 - Azione 10.2.5

Titolo: “Marcianise on the road”

Codice CUP: J28H19000180006

Codice Identificativo Progetto 10.2.5A-FSE-PON-CA-2018-124

DIRIGENTE SCOLASTICO: *prof.ssa Francescaromana Boccini*

ESPERTO: *prof.ssa Maria Grazia Fuccia*

TUTOR: *ins. Irene Palmiero*

CORSISTI: *alunni classi quarte scuola primaria*

*Marcianise, 19 ottobre/30 novembre 2019*

# ABBIAMO INIZIATO UN TOUR DI MARCIANISE CON LO SCOPO DI:

- ✓ *Imparare a guardare con occhi nuovi luoghi già noti*
- ✓ *Stimolare lo spirito critico e l'osservazione*
- ✓ *Sviluppare il senso di appartenenza e il gusto per l'arte e il bello*

LE DIAPOSITIVE CHE SEGUONO DIMOSTRANO IL  
PERCORSO FATTO

# PIAZZA UMBERTO I

Lo stemma attuale (opera di Onofrio Buccini) concesso da Vittorio Emanuele II nel 1872 congiuntamente al titolo di CITTA' e lo stemma vecchio, unico retaggio dell'antico castello che sorgeva dove ora è la piazza, il blocco marmoreo sottostante riporta "Iussu Imperator Ceasari Qua Aratrumductum est" (per volere di Cesare Condottiero fu fissato questo solco, per dove passò l'aratro), iscrizione che attesta l'origine romana di Marcanise.



# PIAZZA UMBERTO I

**La facciata del Comune** costituita da un'ampia struttura rettilinea a due ordini di aperture sormontata da un grande timpano contenente un orologio e la **FONTANA DEI DELFINI** opera dell'architetto Gaetano Barba e dono di Ferdinando IV e Carolina



# LA CHIESA DELL'ANNUNZIATA

Situata nel centro del paese, il progetto originale della struttura fu realizzato nel XVI, l'edificio fu successivamente restaurato ed ampliato nel XVIII secolo. La facciata, in stile rinascimentale appare elegante e monumentale, preceduta da un profondo portico a 5 arcate (la maggiore al centro), è affiancata dal prospetto dell'edificio settecentesco dell'opera Pia, sul lato destro, e dell'antico ospedale (oggi sede degli uffici dell'ASL) sulla sinistra.

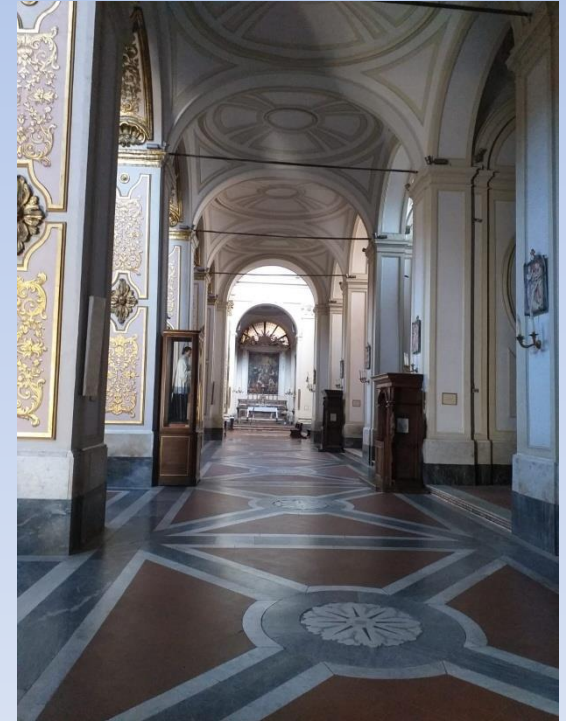


# LA CHIESA DELL'ANNUNZIATA

L'interno dell'edificio è diviso in tre navate ed è considerato un vero e proprio museo della pittura napoletana dal XVI al XVIII secolo per le opere presenti.

Pregevole il soffitto a cassettoni in legno dorato con al centro *Assunzione della Vergine* 1697 di Francesco Solimena.

In fondo alla navata di sinistra si intravede l'opera "*La decollazione di San Giovanni Battista*".



# LA CHIESA DELL'ANNUNZIATA

La *Decollazione di San Giovanni Battista* è un'opera di fine XVI secolo del pittore fiammingo DirkHendricksz noto come Teodoro d'Errico, pittore fiammingo lungamente attivo nel Regno dal 1576 al 1606, restaurata nel 2016 grazie alle donazioni dei fedeli fra cui la nostra scuola.



# LA CHIESA DELL'ANNUNZIATA

La navata centrale con  
il magnifico pavimento  
il cui rosone centrale  
riporta la scritta A.G.P.  
(Ave Grazia Plena).

Sullo sfondo  
il maestoso presbiterio  
con l'altare di marmo  
policromo e  
le opere pittoriche  
di Massimo Stanzione  
e Nicola Malinconico.





# LA CHIESA DELL'ANNUNZIATA

La controfacciata opera del pittore marcianisano Paolo De Majo



Organo a canne



# PIAZZA CARITA'

Due immagini della piazza con al centro la statua di Onofrio Buccini da cui prende il nome.

Nella prima foto dietro la statua sono visibili la chiesa dell'Annunziata, il palazzo delle Opere Pie, purtroppo abbandonato, con la sua scala semicircolare a doppia entrata e il campanile in tufo.

Nella seconda foto dietro la statua è riconoscibile l'edificio che fino a pochi anni fa è stato sede dell'ospedale e che ora ospita gli uffici dell'ASL.



# Il Monumento ai Caduti



- Il Monumento ai caduti fu realizzato per il Comune di Marcellinara durante gli anni fra le due guerre ed è dedicato ai nostri caduti che immolarono la loro giovinezza e le loro energie culturali e lavorative per la nostra Italia.
- Si tratta di una opera in bronzo posta su di un basamento piramidale a gradoni presso Piazza Buccini.
- La statua, rappresentante un milite ed evoca un forte patriottismo.
- Sul monumento sono incisi in ordine alfabetico i nomi dei caduti di Marcellinara. Il primo nominativo, fuori elenco, è quello di Luigi Fuccia in quanto unica medaglia d'oro al valor militare

# Gli Eroi di Marcianise



- **FUCCIA Luigi**

- **Medaglia d'oro al valor militare**
- Sottotenente di cpl. Raggruppamento carri d'assalto  
Data del conferimento: 1937 Alla memoria.  
**Motivazione:**
- *Ufficiale di alte virtù militari, chiedeva l'onore d'irrompere per primo con il suo plotone carri d'assalto nelle trincee nemiche. Nel fervore della lotta dispersosi il suo capitano, riuniva in zona di raccolta la compagnia duramente provata e, fulgido esempio di eroici spiriti, ripartiva solo col suo carro alla ricerca del superiore. Penetrava nelle linee avversarie, disseminandovi il terrore; colpito da proiettile di cannone, che gli stroncò il braccio, seguiva a guidare il suo carro, riportandolo nelle linee; spirava pochi istanti dopo col nome della Patria sulle labbra, riaffermando con l'ultimo anelito, la sua incrollabile fede di fascista. Strada di Francia, 11 marzo 1937.*
- *Il carro armato del sottotenente Luigi Fuccia e la sua giubba sono conservati nel Museo Nazionale della cavalleria Italiana a Pinerolo (TO)*
- <http://www.museocavalleria.it/Museo004bis.htm>
- <http://www.museocavalleria.it/Museo014.htm>

# Gli Eroi di Marcianise

I caduti della grande guerra sono 200 senza contare gli invalidi e combattenti furono: 7 Ufficiali, 11 Sottufficiali e 192 militari di truppa

Le Medaglie al Valore sono:

Medaglia di argento al Sottotenente Elia Vincenzo di Salvatore;

Medaglia di bronzo a: Capitano Di Pascale Antonio fu Pietro, Sottotenenti Folgiero Ercole di Pietro; Morelli Raffaele fu Agostino; Santoro Tommaso fu Demetrio; **Mezzacapo Arcangelo** fu Tommaso e Narducci Pasquale di Giuseppe

# Gli Eroi di Marcianise

la nostra scuola rende omaggio ad un caduto



MEZZACAPO Arcangelo  
morto a 26 anni  
durante la I Guerra  
Mondiale.

La foto mostra una lapide  
marmorea posta a  
piano terra della scuola  
Calcara voluta nel primo  
anniversario dai colleghi  
insegnanti.

# Il Comune di Marcianise

centro politico e amministrativo della città e ambiente  
di rilevanza storica ed artistica:  
la statua della Dea Flora nel giardino comunale



# Il Comune di Marcianise: Sala Giunta





# La sala del Consiglio Comunale lo stemma e le 4 bandiere



# La Chiesa di San Pasquale



- La Chiesa e l'annesso convento furono edificati su terreno donato dal sacerdote marcianisano Giovan Domenico Lasco in concomitanza della costruzione della Reggia di Caserta. Si ritiene infatti che tali edifici fossero stati realizzati in gran parte con i materiali di scarto della Reggia .
- La facciata è divisa in maniera orizzontale in due sezioni da una cornice; la parte inferiore è sottolineata da tre aperture, di cui la centrale è ad arco, mentre la parte superiore è decorata con elementi alquanto raffinati ed eleganti ed è sormontata da un grande timpano

Foto dell'interno della chiesa ad una navata con soffitto a volte decorato e 4 altari laterali con statue lignee.

Foto della Cripta in cui si nota al centro una fossa comune

Foto di un'opera marmorea di Onofrio Buccini raffigurante la Madonna situata sulla scala di accesso al primo piano del Convento.



# Onofrio Buccini scultore 1825/1896

Un suo busto marmoreo è situato nella Sala Giunta del comune di Marcianise

La Sirena a piazza Sannazzaro(Napoli), il Leone di Mergellina (Napoli) e la statua di Vanvitelli (Caserta)



# LA CHIESA DI SAN CARLO



- sorge in piazza Umberto I ma non se ne conosce la data di edificazione
- La navata, unica, termina con un presbiterio quadrato
- Dietro l'altare una macchina lignea con colonne e timpano spezzato reca al cui centro è la tela secentesca raffigurante la Madonna col Bambino e diversi santi fra cui San Carlo che è anche raffigurato nella tela al centro del soffitto a finti cassettoni

# IL DUOMO DI MARCIANISE o Chiesa di san Michele Arcangelo



- L'inizio della costruzione risale al 1.400 ma fu solo a partire fra il '600 e il '700 che si cominciò ad abbellire la chiesa con stucchi dorati e tele d'autore.
- La facciata in stile tardorinascimentale reca sul portone principale una statua marmorea di san Michele Arcangelo
- Nella foto laterale si vede il presbiterio con la statua di San Michele sullo sfondo, il maestoso organo a canne dorato, l'altare in marmo policromo , gli stucchi dorati e i quadri raffiguranti alcuni Santi.

# IL DUOMO DI MARCIANISE o Chiesa di san Michele Arcangelo



- L'interno è a tre navate con soffitto ligneo a cassettoni nella navata principale e a volta affrescate in quelle laterali
- Nella foto si vede lo splendido soffitto a cassettoni con al centro la tela di Raimondo Di Domenico "Gloria di San Michele Arcangelo" del 1600
- Sulla controfacciata un importante tela di Paulo De Maio "La Piscina Probatica" del 1759

# IL DUOMO DI MARCIANISE o Chiesa di san Michele Arcangelo



- **IL CROCIFISSO FRA ARTE E FEDE**
- Il Crocifisso è un'opera lignea di Giacomo Colombo del 1706 situata in una cappella nella navata laterale di sinistra. Per la sua importanza Papa Giovanni Paolo II lo volle accanto a sé durante la sua visita a Capua nel 1992
- Alcuni miracoli :nel 1799 la fine della siccità che minacciava i raccolti e nel 1837 la fine della pestilenza . Da quest'ultimo miracolo trae origine la festa del Crocifisso che si tiene a settembre le cui date vengono comunicate durante la cerimonia dell' "Alzabandiera" che si tiene il 25 luglio



# PALAZZO NOVELLI

il palazzo che dà il nome alla strada in cui si trova



- La sua costruzione è antecedente alla Reggia di Caserta e risale agli inizi del 1.700 di proprietà della famiglia Novelli finchè, in mancanza di eredi maschi, fu donata per testamento alle Opere Pie (A.G.P.)
- Divenuta di proprietà comunale attualmente è sede di un Istituto Superiore, di un'associazione e di una palestra e si è perso col tempo e gli interventi edilizi fatti la sua originaria fattezza.
- Nella foto a lato si vede ancora il “foro” nel muro utilizzato per spegnere le torce

# L'ESEDRA di Palazzo Novelli



- Opera architettonica (che qualcuno attribuisce a G. Barba) originariamente situata al centro del grande giardino di palazzo Novelli rappresentava “il Teatro di Verzura” da cui le dame e i cavalieri potevano ammirare il giardino e conversare.
- Sullo sfondo si intravede un affresco raffigurante la dea Flora
- E’ un esempio di cattiva conservazione perché cambiato radicalmente il contesto in cui si trova

# Palazzo Tartaglione



- Sito in Via G.B. Novelli era in origine la foresteria di palazzo Novelli.
- E' un esempio di buona conservazione di un palazzo in stile liberty tanto che è stato di recente utilizzato come set cinematografico
- Al suo interno tutto, dal pavimento, alla cucina a fornace, dai tendaggi , ai mobili e alle suppellettili, tutto è perfettamente in stile ed in armonia

# IL TESTO

## STORIA CIVILE DI MARCIANISE

**Gruppo di studio in aula alla  
Calcara**



**Incontro con l'autore Donato  
Musone presso la biblioteca  
Federico Quercia**



# I corsisti

- *ALBERICO*
- *APICELLA*
- *CICCHELLA*
- *COLELLA*
- *COPPOLA*
- *DELLI PAOLI*
- *DI FUCCIA*
- *DI GIOVANNI*
- *DI LUCIA*
- *FAMOSO*
- *GALLO*
- *GUERRAZZI*
- *MARTINO*
- *NACCA*
- *ANTONIO*
- *JOANA*
- *ROSSELLA*
- *ANNUNZIATA*
- *LORENZO*
- *PAOLO PASQUALE*
- *DOMENICO*
- *MARIA ELENA*
- *PASQUALE*
- *TOMMASO SIMONE*
- *MARIO*
- *SARA*
- *RAFFAELE*
- *GENNARO*
- *PICCIRILLO*
- *PRATILLO*
- *PRATILLO RUSSO*
- *RAUCCI*
- *RUOCCO*
- *SALZILLO*
- *SMERAGLIUOLO*
- *SPARACO*
- *TARTAGLIONE*
- *VENTIMIGLIA*
- *VIGGIANO*
- *DONATO*
- *CHIARA*
- *JHANDY*
- *CLAUDIA*
- *MORENA*
- *ANTONIO*
- *MARIA*
- *ANIELLO*
- *RAIMONDO*
- *MADDA*
- *NICOLA*

# RINGRAZIAMENTI

Un particolare ringraziamento a *padre Michele* che ci ha guidati nella visita a San Pasquale aprendoci la cripta e il convento solitamente chiusi al pubblico

e

all'arch. *Nicola Tartaglione* che ci ha aperto la sua casa e ci ha guidato anche nella visita a palazzo Novelli